



SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO GIORNALAI

Roma, 5 marzo 2021

COMUNICATO STAMPA

RECOVERY PLAN rappresenta un'occasione irripetibile per innovare la rete di vendita delle edicole, garantendo il pluralismo e migliorando il livello dei servizi offerti al cittadino

Il Presidente SNAG Andrea Innocenti: “L'emergenza COVID dimostra che le edicole offrono un servizio essenziale ai cittadini. Il Recovery Plan rappresenta una occasione irripetibile per innovare e rilanciare la rete delle edicole sviluppandola tecnologicamente e commercialmente. Ad avviso dello SNAG è necessario cogliere le opportunità della digitalizzazione e liberare il potenziale delle edicole in termini commerciali e di servizi di prossimità al cittadino, offrendo alla rete di vendita un futuro sostenibile, al servizio del pluralismo informativo, del cittadino e della P.A.

Come SNAG condividiamo l'ambizione di cercare di “governare le trasformazioni” per questo abbiamo proposto alle Istituzioni un progetto che delinea un nuovo modello di edicola: tecnologicamente avanzata, aperta a nuove forme di vendita di beni e servizi; una edicola “resiliente”, in grado di “stare sul mercato” ed affrontare il futuro, continuando a garantire l'accesso all'informazione in condizione di parità; per questo chiediamo un modello di incentivi per l'acquisizione dei fattori abilitanti, per l'informatizzazione, per la creazione di una rete con la P.A. e per il rifacimento delle strutture di vendita in una chiave più moderna ed al servizio del cittadino e delle Amministrazioni Locali.

Servono poi forme di incentivi in linea con le cd. priorità trasversali (Donne, Giovani, Sud) al fine di ridurre le asimmetrie nell'accesso all'informazione, fra le aree geografiche e fra le persone, garantendo l'universalità del servizio.

E' evidente tuttavia che, per il dimensionamento (micro-imprese familiari) e le specificità del modello imprenditoriale proprio delle edicole, è necessario predisporre un modello di incentivazione dedicato.

Questa impostazione è sostanzialmente condivisa da tutte le componenti della filiera della stampa, mi auguro che Governo e Parlamento possano tener conto di queste proposte nella definizione del PNRR.